

1

La Croce Verde di Gravellona associazione capofila

Inaugurata la nuova auto medica per il Vco



A sinistra il gruppo dei volontari con Anna Di Titta; a destra il sindaco Gianni Morandi, Andrea Bonizzoli, Stefano Barassi, Egle Valle

E' entrata in servizio il 1° marzo, ma è stata presentata ufficialmente e benedetta dal parroco don Brunello il 12 maggio, presso la sede cittadina della Croce Verde dove ha la sua postazione. In questo arco di tempo - 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 - ha svolto **113** interventi di cui 23 codici verdi, 80 codici gialli di media criticità e 10 interventi in codice rosso. Bastano questi numeri - comunicati da **Egle Valle** direttore del 118 di Novara - per capire tutta l'importanza dell'unica auto medica affidata al Vco. Parliamo di un mezzo di soccorso avanzato dotato di strumentazioni e farmaci, pronto a intervenire con medico e infermiere a bordo insieme a un autista in possesso della specifica abilitazione ad operare nel sistema d'emergenza. Praticamente l'ospedale arriva direttamente al domicilio del cittadino e ne abbiamo avuto una piccola prova nel momento stesso dell'inaugurazione; in seguito ad una chiamata della centrale

Servizio gestito in sinergia dalle Anpas territoriali

operativa per un anziano caduto in casa, l'equipe ha raggiunto subito il posto, ha erogato le prime cure e ha valutato il da farsi: *"Sembrava una cosa da trattare in loco, ma abbiamo optato per il trasporto immediato al pronto soccorso con l'ambulanza già presente, visto il quadro clinico complesso del paziente"*, riferisce il dott. Maurizio Paltani a missione compiuta. L'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara ha ritenuto che il raggruppamento territoriale Anpas - composto da Croce Verde di Gravellona, quale associazione capofila, e di Verbania; squadra nautica di salvamento di Verbania; volontari del soccorso di Vil-

ladossola, San Maurizio d'Oglio e Omegna - risponda in maniera adeguata ai requisiti richiesti: presenza di sistemi di formazione e aggiornamento dei volontari, garanzia di una continuità di servizio, qualità comprovata delle prestazioni, messa a disposizione di un autista secondo un calendario di turnazione. **Stefano Barassi**, presidente della Croce Verde gravellonese, spiega: *"E' un progetto sperimentale che abbiamo voluto condurre in maniera congiunta perché crediamo che il futuro per le nostre Pubbliche Assistenze sia quello di lavorare sempre di più insieme nell'offrire nuovi servizi e attività a favore del cittadino"*. Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente di Anpas Piemonte **Andrea Bonizzoli**, rivolto ai colleghi del Vco: *"Per le associazioni coinvolte è un prezioso esempio di collaborazione che evidenzia il ruolo fondamentale del volontariato nel potenziamento dei servizi sul territorio. Sinergia che auspi-*

chiamo venga replicata in altre aree della Regione". Il sindaco **Gianni Morandi** ringrazia tutti i volontari che si prodigano senza risparmio; in privato ricorda quando pure lui era della partita e la Croce Verde rappresentava quasi una seconda casa. La gestione in prova del mezzo dovrebbe concludersi il 31 dicembre per proseguire poi in via definitiva, come è parso di capire. Con l'occasione, l'Anpas regionale è anche orgogliosa di "dare i numeri" di una bella realtà basata in massima parte sulla gratuità e l'altruismo: 78 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.234 volontari di cui 3.243 donne, 6.352 soci, 373 dipendenti di cui 55 amministrativi, 383 autoambulanze, 146 automezzi per il trasporto disabili, 222 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 17 unità cinofile, 411.830 servizi annui con una percorrenza complessiva di quasi 13,5 milioni di chilometri.

p.t.